

Allegato N° 1 al verbale del Consiglio di Istituto del 30 ottobre 2020

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

1. Quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 (Linee guida DDI) ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le suddette Linee Guida forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Su questa specifica ultima ed estrema eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire a supporto delle istituzioni scolastiche, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10.

Nel richiamare integralmente, nel merito, quanto già espresso all'interno del Documento per la pianificazione di cui al DM39/2020, si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi del suddetto Piano. L'elaborazione del Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

2. Organizzazione della Didattica Digitale Integrata

Ogni istituzione scolastica del Sistema nazionale di istruzione e formazione definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel presente documento. La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

a) Analisi del fabbisogno

Per quanto riguarda le condizioni di partenza, il nostro Istituto dispone di strumenti tecnologici: 32 PC portatili, 34 tablet, 33 tastiere.

L'Istituto, nel caso di sospensione delle attività, dopo rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, prevede di assegnare in comodato d'uso gratuito, gli strumenti disponibili ad ogni famiglia che ne faccia richiesta, tramite mail o tramite i fiduciari di plesso.

b) Obiettivi

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- L'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente Piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- La realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- L'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- L'attenzione agli alunni più fragili;
- L'informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

c) Strumenti:

L'Istituto si impegna a garantire unitarietà rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività didattiche.

A tale scopo sono stati individuati i seguenti strumenti:

- **Registro Elettronico “Nuvola”**, indispensabile per il flusso di comunicazioni tra scuola e famiglie, per monitorare gli argomenti svolti a lezione e l’eventuale caricamento di materiali da parte dell’insegnante, la consegna e la restituzione di compiti ed elaborati, le assenze degli alunni/studenti.
- **Piattaforma G-Suite for Education**, con tutte le funzionalità connesse;

d) *Orario delle lezioni:*

Qualora si verificasse l’esigenza di attuare norme di contenimento della diffusione del virus covid-19 (ad es. la messa in isolamento di una o più classi), i *team* docenti e i Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione si attiveranno affinché le programmazioni siano rimodulate in maniera efficiente rispetto a una nuova organizzazione del tempo scuola e all’approccio metodologico, nel rispetto anche degli obiettivi prefissati.

Dovendo ricreare lo spazio di insegnamento-apprendimento, i docenti terranno conto delle situazioni di difficoltà e fragilità presenti all’interno del gruppo classe, avendo cura che ciascun alunno/a possa essere messo nella condizione di partecipare attivamente al momento dell’apprendimento.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell’interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l’interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - Le video-lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell’insegnante;
- Attività asincrone, ovvero senza l’interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l’ausilio di strumenti digitali, quali:
 - L’attività di approfondimento individuale o di gruppo con l’ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall’insegnante;
 - La visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall’insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell’ambito di un *project work*.

Nel caso di ritorno al lockdown, saranno garantite le seguenti quote settimanali minime di lezione previste dalle Linee Guida:

- Scuola dell’Infanzia:

									dei team (motoria o lab.) laboratori
I	3	1	1	3		1	1	1	1
II	3	1	2	3	1	1	1	1	4
III	3	2	2	3	1	1	1	1	3
IV	3	2	2	3	1	1	1	1	3
V	3	2	2	3	1	1	1	1	3

MOTIVAZIONI: LE 2 ORE DI DIFFERENZA TRA MODULO E TEMPO PIENO E' PER DARE ORE DI LABORATORIO CHE IN ORARIO NORMALE SONO 1 PER LE CLASSI A MODULO E 3 PER LE CLASSI A TEMPO PIENO

- Scuola Secondaria di I grado: 15 ore settimanali.

A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 15 (16 a settimane alterne) unità orarie di attività didattica sincrona per le classi a tempo normale. Per le classi a tempo prolungato sono previste 18 (19 a settimane alterne) unità orarie di attività didattica sincrona. Le unità orarie sono da 60 minuti con l'intero gruppo classe, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo. Le ore di didattica in modalità sincrona saranno ripartire nel seguente modo:

MATERIA	NUMERO ORE
ITALIANO	3
STORIA- GEOGRAFIA	2
MATEMATICA/SCIENZE	3
INGLESE	2
SPAGNOLO/TEDESCO	1
TECNOLOGIA	1
ARTE E IMMAGINE	1
MUSICA	1
EDUCAZIONE FISICA	1
RELIGIONE	1 (a settimane alterne)
LABORATORIO LINGUISTICO	1
LABORATORIO SCIENTIFICO	1
LABORATORIO MUSICALE	1

3. Metodologie e Strumenti per la Verifica

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tal scopo sono individuate le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche e che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- Lavoro cooperativo
- Flipped Classroom: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, di cui gli studenti possono fruire in autonomia.
- Richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- Uso dei video nella didattica: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti.

Lo strumento di verifica più immediato è sicuramente l'osservazione sistematica, che permette di cogliere elementi di criticità, nel percorso di insegnamento- apprendimento e conseguentemente riprogettare e attivare azioni di recupero.

4. Valutazione

La valutazione richiede *feedback* continui e deve essere trasparente e tempestiva.

Per la Scuola dell'Infanzia, non trattandosi di scuola dell'obbligo, non sono previste modalità strutturate di verifica e di valutazione; pertanto, il criterio principale con cui si valutano l'andamento e le ricadute dei percorsi educativi e didattici è il tasso di partecipazione dei bambini alle esperienze proposte, sia in presenza sia *online*. Si privilegia lo sviluppo di competenze trasversali ai cinque campi di esperienza.

Per la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado, l'Istituto adotta i seguenti criteri di valutazione:

1. Partecipazione alle attività proposte nella didattica a distanza;
2. Regolarità e rispetto delle scadenze nella consegna dei compiti assegnati;
3. Simulazione di prove scritte per la verifica del livello di apprendimento raggiunto sull'argomento trattato;
4. Colloqui, con più di due studenti collegati in LIVE, che mettano in evidenza la rielaborazione personale dei contenuti proposti e che lascino emergere il ragionamento attraverso domande non riproduttive;

Nella pratica corrente la verifica e la valutazione si avvalgono di strumenti come:

- diario di bordo
- racconti di esperienze;
- rubriche e griglie di valutazione;
- test strutturati;
- produzioni scritte, tabelle e grafici;
- relazioni scientifiche;

- mappe concettuali multimediali.

5. Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal Consiglio di Classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il Consiglio di Classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni.

6. Rapporti Scuola-Famiglia

Per quanto riguarda il rapporto con le famiglie, l'Istituto promuove la comunicazione scuola-famiglia attraverso attività di informazione e condivisione della proposta progettuale della Didattica Digitale Integrata.

I principali strumenti per la comunicazione tra l'Ufficio di dirigenza, i docenti e le famiglie sono il sito web della scuola e il registro elettronico "Nuvola".

In caso di impossibilità a realizzare incontri in presenza, è possibile effettuare i colloqui individuali e/o le assemblee di sezione/classe/plesso in modalità sincrona, a mezzo Google Meet, previa opportuna comunicazione sul sito dell'Istituto ed eventuale prenotazione tramite il registro elettronico o l'indirizzo email istituzionale, comunque nel rispetto degli orari di ricevimento dei docenti.